
L'Offerta Formativa dell'Istituto "Enrico Fermi"

A.S. 2024-2025

Carvico, 14 dicembre 2024



Lo staff di dirigenza



Dirigente: Andrea Quadri (preside@iccarvico.edu.it)

Vicepreside: Luciana Caterini (coordinatore.secondarie@iccarvico.edu.it)

Secondo collaboratore: Mirella Carminati
(mirella.carminati@iccarvico.edu.it)

Le Scuole Primarie

<u>Scuola primaria di Carvico</u>	<u>Scuola primaria di Sotto il Monte G. XXIII</u>	<u>Scuola primaria di Villa d'Adda</u>
Resp. di plesso: Ins. Mascia Biffi (mascia.biffi@iccarvico.edu.it) Ins. Deianira Gambirasio (deianira.gambirasio@iccarvico.edu.it)	Resp. di plesso: Ins. Stefania Carissimi (stefania.carissimi@iccarvico.edu.it)	Resp. di plesso: Ins. Valeria Meduri (valeria.meduri@iccarvico.edu.it)

Quadri orari

Attualmente adottato nell'IC "E.Fermi", permette una formazione completa e una didattica attenta allo studente. Articolato su 5 giorni con il sabato libero.

DISCIPLINE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	7	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
LABORATORIO	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	interdisciplinare			1	1

Struttura oraria

CURRICOLO di 30 - 32 ore

Da lunedì a venerdì e sabato libero

20 ore in cinque mattinate per le classi 1^e, 2^e e 3^e

22 ore in cinque mattinate per le classi 4^e e 5^e

10 ore in 5 rientri pomeridiani per tutte le classi

Il tempo mensa non è obbligatorio

CURRICOLO di 28 ore

Nel caso di curricolo a 28 ore scelto da tutta la classe, si avranno per tutto l'anno 5 mattinate per un totale di 20 ore e 4 rientri pomeridiani per le classi 1^e, 2^e e 3^e mentre per le classi 4^e e 5^e i rientri pomeridiani saranno 5. Sabato libero.

CURRICOLO di 24 ore

Nel caso di curricolo a 24 ore scelto da tutta la classe, si avranno per tutto l'anno 5 mattinate per un totale di 20 ore e 2 rientri pomeridiani per le classi 1^e, 2^e e 3^e mentre per le classi 4^e e 5^e i rientri pomeridiani saranno 3. Sabato libero.

Le Scuole Secondarie

<u>Scuola secondaria di I grado di Carvico</u>	<u>Scuola secondaria di I grado di Sotto il Monte G. XXIII</u>	<u>Scuola secondaria di I grado di Villa d'Adda</u>
Resp.di plesso: Prof.Edoardo Siniscalchi (edoardo.siniscalchi@iccarvico.edu.it)	Resp.di plesso: Prof. Claudio Magni (claudio.magni@iccarvico.edu.it)	Resp.di plesso: Prof.ssa Antonia Belotti (antonia.belotti@iccarvico.edu.it) Prof.ssa Laura Colleoni (laura.colleoni@iccarvico.edu.it)

Curricolo di 30 ore

ITALIANO	6 (5 ore settimanali + 33 ore annuali per approfondimenti)
STORIA E GEOGRAFIA	4 ore
MATEMATICA E SCIENZE	6 ore
INGLESE	3 ore
FRANCESE	2 ore
ED. TECNICA	2 ore
ED. FISICA	2 ore
ED. ARTISTICA	2 ore
ED. MUSICALE	2 ore
RELIGIONE	1 ora

Struttura oraria

Dall'a.s. 2024-2025 per tutti e tre i plessi di scuola secondaria:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14

Progetti dell'Offerta Formativa



POF

Progetti delle Scuole Primarie

- | | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Progetto accoglienza● Psicomotricità● Laboratori di educazione espressiva● Laboratori di educazione musicale● Laboratori di educazione ambientale● Corso di nuoto● Madrelingua inglese● Piedibus● B&B (prevenzione bullismo) | <ul style="list-style-type: none">● Partecipazione a rappresentazioni teatrali● Adesione a progetti di animazione alla lettura organizzati dalla biblioteca● Educazione stradale● Educazione emotiva● Prevenzione dispersione scolastica● Progetto "Elesport"● Coro d'Istituto● Progetto Seleggo● Progetto dialogo intergenerazionale | <ul style="list-style-type: none">● Progetto salute (Avis-Aido/ ed. alimentare, ed. all'affettività)● Progetto potenziamento requisiti letto-scrittura● Progetto Musicoterapia● Progetti inclusivi di Ed. fisica in collaborazione con Associazione Omero● Pet Therapy● Progetto continuità 5.1● Progetto Yoga bambini |
|--|---|--|

L'effettiva attivazione è subordinata alle approvazioni dei Piani di Diritto allo Studio da parte delle Amministrazioni competenti

Agenda Nord

Progetti:

Recupero e alfabetizzazione nella lingua italiana

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

Progetti delle scuole primarie

Alcuni progetti qualificanti:

- **Scratch**
Immagina, programma, condividi!
 - **Particle Physics**
Il mondo delle particelle e le loro interazioni
 - **Progetto Bulloca**
-

Progetto Scratch

Immagina, programma, condividi!

Il progetto, che si si attua generalmente nelle classi quinte, parte dagli studi e dalla didattica sperimentale attuata dal team del MIT e si propone di sviluppare maggiori competenze in ambito matematico e linguistico attraverso l'uso del pensiero computazionale e del linguaggio di programmazione.



L'approccio del progetto non si limita semplicemente a promuovere le competenze informatiche, ma indica un percorso concettuale in grado di sostenere concretamente l'acquisizione e l'applicazione effettiva di tutte quelle conoscenze legate non solo all'utilizzo del computer e delle connessioni WEB, ma anche alla logica iterativa, all'uso di variabili, al concreto uso del calcolo matematico e della rappresentazione dei numeri razionali. In questo progetto la tecnologia diventa mezzo di espressione.

Tutto questo grazie a un simpatico gattino: **Scratch**

Il mondo delle particelle e le loro interazioni

Lo zoo delle particelle: la famiglia Bosone

 Nome: Gluone Cognome: Bosone	 Nome: Fotone Cognome: Bosone	 Nome: Z Cognome: Bosone
 Nome: W Più Cognome: Bosone	 Nome: W Meno Cognome: Bosone	 Nome: Higgs Cognome: Bosone

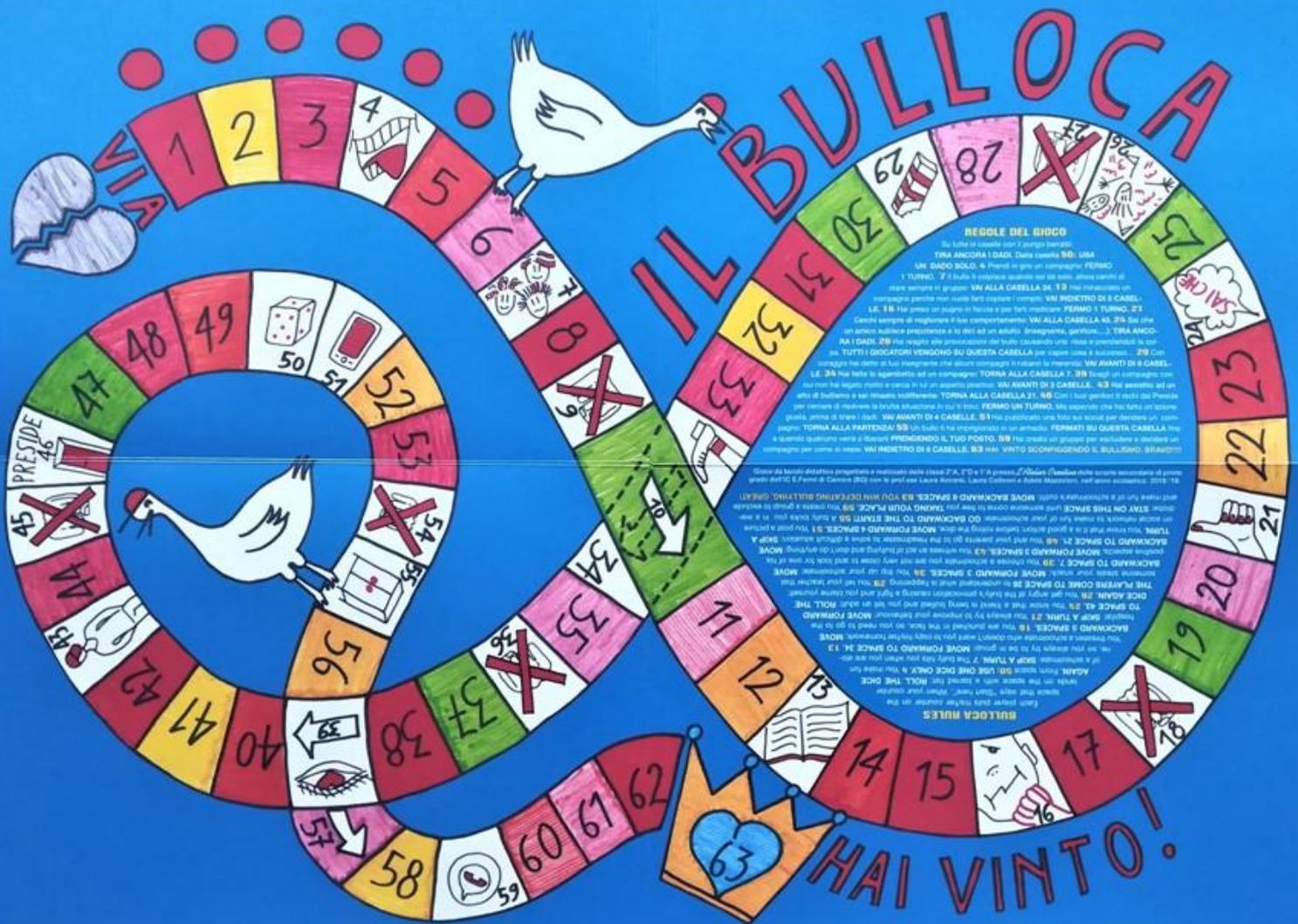
Progetto che si attua nelle classi terze, quarte e quinte.

Attraverso giochi strutturati e attività di laboratorio manipolativo, che simulano le interazioni tra le particelle elementari costituenti la materia, gli alunni si affacciano con naturalezza e curiosità al mondo della conoscenza scientifica.

In collaborazione con l'Università di Birmingham e l'Istituto Nazionale Fisica Nucleare - Materiali rilasciati con licenza internazionale CC BY 4.0

Link al sito del progetto su [IC Carvico](#)

Link al sito del progetto su sito [INFN for kids](#)



IL BULLOCCA

REGOLE DEL GIOCO

Su tutta la casella per il primo turno.
TIRA ANCORA I DADI. Datta casella **50**. **USA**
UN DADO SOLI. E Premi in giro un compagno. **FERMA 1 TURNO.** **21**
 C'è un solo di colore uguale ad un solo altro colore di
 stato sempre in gruppo. **VA ALLA CASSELLA 34.** **33** Hai ritrovato un
 compagno perché non vuole fare classe? **COMPRI: VA INDIETRO DI 8 CASSELLE.**
LE. Hai perso un pezzo di fiducia e per fare il tuo **FERMA 1 TURNO.** **21**
 C'è un solo di colore uguale al tuo compagno. **VA ALLA CASSELLA 45.** **20** Sei un
 amico subito presentato a te dal tuo amico. **ANIMAGRAMMA, PARTIRE.** **3 TIRA ANCO-**
RA I DADI. **28** Hai reagito alle provocazioni del bullo casando una. **RESE e prendendoti il col-**
TUTTI I GIOCATORI VENGONO SU QUESTA CASSELLA per capire come è successo. **28** C'è
 un solo di colore uguale al tuo compagno. **VA ALLA CASSELLA 30.** **30** Hai fatto un
 compagno. **TORNA ALLA PARTENZA.** **58** Hai fatto il tuo compagno in un amico. **FERMATI SU QUESTA CASSELLA** fino
 a quando qualcuno viene a farti il tuo posto. **88** Hai creato un gruppo per restituire e dare un
 compagno per come ti senti. **VA INDIETRO DI 8 CASSELLE.** **83** Hai **VINTO** COMPLEGGIANDO IL BULLOCCA. **BRAVO!!!**

Stato da lavoro obbligato preparato e realizzato dalla classe F.A. T.4 presso l'Istituto "F.lli Rossini" nella scuola secondaria di primo
 grado AMIC E.F. e C. Carino (2012) con la prof.ssa Laura Rossini, Laura Corbelli e Anna Mazzanti, nell'anno scolastico 2011-12.

BULLOCCA RULES
 You roll the dice and move your piece to the square that the dice shows. If you roll a 1, you must stay on the square you are on. If you roll a 2, you move forward 2 squares. If you roll a 3, you move forward 3 squares. If you roll a 4, you move forward 4 squares. If you roll a 5, you move forward 5 squares. If you roll a 6, you move forward 6 squares. If you roll a 7, you move forward 7 squares. If you roll an 8, you move forward 8 squares. If you roll a 9, you move forward 9 squares. If you roll a 10, you move forward 10 squares. If you roll an 11, you move forward 11 squares. If you roll a 12, you move forward 12 squares. If you roll a 13, you move forward 13 squares. If you roll a 14, you move forward 14 squares. If you roll a 15, you move forward 15 squares. If you roll a 16, you move forward 16 squares. If you roll a 17, you move forward 17 squares. If you roll a 18, you move forward 18 squares. If you roll a 19, you move forward 19 squares. If you roll a 20, you move forward 20 squares. If you roll a 21, you move forward 21 squares. If you roll a 22, you move forward 22 squares. If you roll a 23, you move forward 23 squares. If you roll a 24, you move forward 24 squares. If you roll a 25, you move forward 25 squares. If you roll a 26, you move forward 26 squares. If you roll a 27, you move forward 27 squares. If you roll a 28, you move forward 28 squares. If you roll a 29, you move forward 29 squares. If you roll a 30, you move forward 30 squares. If you roll a 31, you move forward 31 squares. If you roll a 32, you move forward 32 squares. If you roll a 33, you move forward 33 squares. If you roll a 34, you move forward 34 squares. If you roll a 35, you move forward 35 squares. If you roll a 36, you move forward 36 squares. If you roll a 37, you move forward 37 squares. If you roll a 38, you move forward 38 squares. If you roll a 39, you move forward 39 squares. If you roll a 40, you move forward 40 squares. If you roll a 41, you move forward 41 squares. If you roll a 42, you move forward 42 squares. If you roll a 43, you move forward 43 squares. If you roll a 44, you move forward 44 squares. If you roll a 45, you move forward 45 squares. If you roll a 46, you move forward 46 squares. If you roll a 47, you move forward 47 squares. If you roll a 48, you move forward 48 squares. If you roll a 49, you move forward 49 squares. If you roll a 50, you move forward 50 squares. If you roll a 51, you move forward 51 squares. If you roll a 52, you move forward 52 squares. If you roll a 53, you move forward 53 squares. If you roll a 54, you move forward 54 squares. If you roll a 55, you move forward 55 squares. If you roll a 56, you move forward 56 squares. If you roll a 57, you move forward 57 squares. If you roll a 58, you move forward 58 squares. If you roll a 59, you move forward 59 squares. If you roll a 60, you move forward 60 squares. If you roll a 61, you move forward 61 squares. If you roll a 62, you move forward 62 squares. If you roll a 63, you have won the game.

HAI VINTO!

Il Bulloca

Si è pensato di adottare il gioco come strumento educativo e formativo, poiché fruito in maniera semplice, immediata e divertente.

Il "BULLOCA", un gioco dell'oca sul tema del bullismo, è stato progettato e realizzato dai ragazzi delle secondarie e donato ai bambini delle classi quinte dell'Istituto che, giocando, sono venuti a conoscenza del problema, ma soprattutto di alcuni comportamenti da adottare o non adottare a seconda dei casi per affrontare il bullismo.

Per creare continuità tra scuola primaria e secondaria il Bulloca è stato introdotto anche nel *Progetto Accoglienza* per le classi prime della scuola secondaria.

Regole per far funzionare il gioco: se contrasti il bullismo in ogni sua forma puoi raggiungere la vittoria, ma se ti comporti da bullo, rimani indifferente davanti ad atti da bullo, non racconti all'adulto di riferimento l'accaduto, torni irrimediabilmente verso il punto di partenza.

Progetti delle Scuole Secondarie

Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Progetto Accoglienza Progetto Litighiamo Bene Giochi sportivi studenteschi Sportello consulenza psicologica Laboratorio di informatica musicale (SIM) CLIL con madrelingua Attività teatrale (VdA) Progetto MuVi (VdA) Elezioni rappresentanti di classe e CCR Musica e Inclusione (CAR)	Potenziamento musicale Giochi sportivi studenteschi Sportello consulenza psicologica Progetto Primo Soccorso Progetto TVB Progetto Litighiamo Bene Progetto “Un patentino per lo smartphone” (Car) Laboratorio di informatica musicale (SIM) CLIL con madrelingua Attività teatrale (VdA) Progetto MuVi (VdA) Elezioni rappresentanti di classe e CCR Interventi Forze Ordine su temi di ed. civica (violenza di genere-cyberbullismo...) Musica e Inclusione (CAR)	Giochi sportivi studenteschi Sportello consulenza psicologica Progetto MuVi (VdA) CLIL con madrelingua Progetto TVB Progetto Litighiamo Bene Progetto Rabin Progetto Storia (Vda) Progetto nuoto (CAR) Elezioni rappresentanti di classe e CCR Musica e Inclusione (CAR)

Funzioni Strumentali

Autovalutazione	prof.ssa Alessandra Ciulla
Educazione alla salute	prof.ssa Raffaella Milesi
Orientamento	prof.ssa Michela Cavagna
Inclusione primaria	ins.ti Giovanna Guidi ed Elena Malimpensa
Inclusione secondaria	prof.ssa Irene Vivolo
Educazione civica	prof. Edoardo Siniscalchi

Autovalutazione

Obiettivo 1: Analisi e lettura critica esiti Prove Invalsi classi seconde e quinte della scuola primaria, classi terze della scuola secondaria

Obiettivo 2: Elaborazione e stesura di prove comuni di verifica da somministrare agli studenti dei tre plessi alla fine del II Quadrimestre.

Obiettivo 3: Revisione e aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, Rendicontazione sociale, Piano di miglioramento, PTOF)

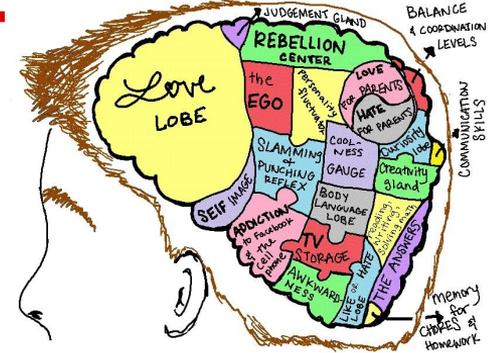
Perché:

- per «fotografare» la nostra scuola e individuarne i punti di forza e di debolezza;
- per avviare un percorso di riflessione continua sull'efficacia delle azioni didattiche attuate e sulla futura progettazione;
- per creare un confronto sistematico con l'esterno, dando conto delle proprie attività e dei risultati raggiunti.

Starbene@scuola



1. Cosa è stata la scuola primaria; (inizio dell'età della ragione)
2. Cosa è la scuola secondaria; (l'età dell'emozione e della trasformazione)
3. La preadolescenza e lo sviluppo sessuale, la «distanza» che lo sviluppo crea tra femmine e maschi
4. La classe nuova con nuovi compagni
5. I rapporti con i genitori e con i professori
6. L'autostima, le dinamiche di gruppo, le dinamiche duali (innamoramento), l'uso del cellulare e dei social, le sostanze psicoattive, il bullismo
7. Una maggiore libertà connessa alla responsabilità e quindi anche alla punibilità (Provvedimenti disciplinari)



Nel corso del triennio si lavorerà con i ragazzi per lo sviluppo delle life skills:

- Capacità di leadership
- Capacità di lavorare in team
- Problem solving
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali
- Capacità di gestire i conflitti
- Adattabilità e creatività
- Resilienza “Mi piego, ma non mi spezzo”

Orientamento

Obiettivo:



Offrire una serie di attività (come da decreto n. 328 del 2022 -Linee guida per l'orientamento- l'istituto ha progettato moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, in tutte le classi) per favorire il successo personale e formativo degli alunni, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi determini risultati positivi in ambito formativo e scolastico.

Classe Prima

Conoscenza di sé

Attività di orientamento finalizzate alla conoscenza di se stessi e del proprio carattere

Classe Seconda

Conoscenza degli altri

Attività dedicate allo sviluppo della capacità di stabilire significativi rapporti interpersonali

Classi Terze

Conoscenza del mondo del lavoro e del sistema di istruzione e formazione superiore

Attività svolte al fine di focalizzare le proprie attitudini e i propri interessi per scegliere un istituto superiore che permetta ai ragazzi di vivere nel modo più soddisfacente possibile il proprio percorso di formazione superiore

Consiglio orientativo

Viene elaborato dal Consiglio di Classe entro la metà di Dicembre alla luce di quanto emerso durante le attività svolte nei tre anni della scuola Secondaria di Primo grado.



Inclusione

Finalità educativa generale

Favorire l'inserimento, promuovere l'inclusione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno con disabilità o in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione

Per una scuola inclusiva

per il raggiungimento della finalità educativa sono necessarie:

COLLEGIALITA':

coinvolgimento di tutti gli educatori (insegnante di classe, di sostegno, assistente educatore, mediatore culturale) nella stesura e nell'attuazione del Progetto Educativo – Individualizzato (P.E.I.) o del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), nella fase di accoglienza, in itinere e nella sua verifica e valutazione finale;

INDIVIDUALIZZAZIONE - PERSONALIZZAZIONE dell'insegnamento:

progettazione delle attività (all'interno della classe, in piccoli gruppi o in un rapporto uno a uno) nel rispetto delle capacità e delle potenzialità dell'alunno;

FLESSIBILITA':

organizzazione flessibile per garantire opportunità di successo e di esperienze motivanti e gratificanti (orari, progetti specifici, percorsi di prima- seconda alfabetizzazione...);

Per una scuola inclusiva

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO fra i vari ordini di scuola (infanzia/primaria; primaria/secondaria 1°; secondaria 1°/secondaria 2°) articolati secondo le seguenti modalità :

- partecipazione degli alunni delle classi finali di ogni grado ad attività del nuovo ordine di scuola (laboratori espressivi, iniziative comuni, uscite sul territorio...) secondo i tempi stabiliti;
- incontri fra gli operatori della scuola, della Neuropsichiatria infantile (NPI) e la famiglia per la condivisione delle finalità educative - didattiche ;

FORMAZIONE per docenti, genitori, organizzata dal **G.L.I.** (*Gruppo di Lavoro per l'Inclusione*) e/o dagli enti del territorio e dal **C.T.I.** (*Centro Territoriale per l'Inclusione*)

LAVORO DI RETE: collaborazione con gli enti territoriali per la realizzazione di progetti specifici (musicoterapia, acquaticità, biblioteca...) e interventi di mediazione culturale (Azienda Consortile).

Per una scuola inclusiva

Area d'intervento alunni con Bisogni Educativi Speciali

- Disabilità (alunni certificati L. 104/92)
 - Disturbi evolutivi specifici: DSA, disturbi del linguaggio, disturbo della coordinazione motoria, disprassia,
 - ADHD, disturbo dello spettro autistico lieve, funzionamento cognitivo limite
 - Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale
 - N.A.I. (alunni stranieri neo arrivati in Italia)
-

Per una scuola inclusiva

Compiti delle F.S. Area Inclusione/ Disagio, BES, Intercultura

F.S. Area Inclusione / Disagio, BES

- rilevazione degli alunni con BES, monitoraggio e valutazione;
 - individuazione di criteri per la gestione delle risorse umane (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento degli specialisti e consulenze esterne);
 - analisi e gestione delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici,..);
 - raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
 - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche didattiche e di gestione delle classi;
 - definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con disabilità;
 - formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola;
 - interfaccia con i CTI e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio;
 - analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica;
 - coordinamento di tutti i progetti per gli alunni con BES;
 - valutazione dell'efficacia degli strumenti di documentazione e programmazione utilizzati per gli alunni che necessitano di percorsi didattici ed educativi personalizzati;
 - promozione di una didattica e una cultura inclusiva;
 - elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" da redigere entro il mese di giugno di ogni anno.
-

Per una scuola inclusiva

Compiti delle F.S. Area Inclusione / Disagio, BES, Intercultura

F.S. Area Intercultura

- coordinamento degli interventi di accoglienza e alfabetizzazione per alunni NAI
 - verifica degli interventi
 - verifica del protocollo operativo di accoglienza
 - verifica della tenuta della rete scuola, famiglia, mediatori
 - collaborazione e confronto con la psicopedagoga e con le funzioni strumentali dell'Inclusione per situazioni di difficoltà degli alunni neoarrivati
 - partecipazione ad incontri organizzati dal C.T.I. e da Azienda Isola per il servizio di mediazione
 - gestione dell'archivio intercultura e verifica periodica dei materiali
-

Contatti F.S. Inclusione

Le funzioni strumentali sono contattabili tramite email ai seguente indirizzi:

- Elena Malimpensa: elena.malimpensa@iccarvico.edu.it
- Giovanna Guidi, giovanna.guidi@iccarvico.edu.it
- Irene Vivolo: irene.vivolo@iccarvico.edu.it

Le referenti per l'intercultura sono le ins.ti Ilaria Pogliani e Laura Accorsi

Servizio psicopedagogico

La scuola di oggi è chiamata a svolgere il difficile compito di portare l'individuo alla piena realizzazione della persona attraverso uno sviluppo equilibrato ed armonico di tutte le sue dimensioni. Attivare un'educazione ad ampio spettro che aiuti gli alunni a costruirsi un'identità individuale e sociale, significa mettere al centro la persona con i suoi bisogni di crescita, di apprendimento e di relazione. La finalità del servizio proposto è quella di favorire uno sviluppo armonico ed integrato di tutte le dimensioni cognitive, comportamentali, affettive e relazionali, in un'ottica di accompagnamento alla conoscenza di sé nella costruzione della propria identità e del proprio percorso di crescita all'interno di una fase di cambiamento globale tipica di ogni fase d'età, ancor più evidente durante l'adolescenza. Il servizio psicopedagogico è rivolto ai genitori e ai docenti e si propone di aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico, educativo, didattico che insorgono durante la crescita e che possono essere affrontate mediante un'attiva collaborazione tra scuola-famiglia.

*Il servizio sarà tenuto dalla dott.ssa **Cristina Perego**, psicopedagogista.*

Cittadinanza Attiva

OBIETTIVI

- 1) rafforzare la consapevolezza dei diritti e dei doveri
 - 2) favorire il dialogo tra le culture
 - 3) sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - 4) educare all'autoimprenditorialità e potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;
 - 5) consentire agli studenti di utilizzare le tecnologie digitali con perizia, spirito critico e responsabile per apprendere
-